

Editoriale	R. Moretti
News	La Redazione
Sulmona	R. Moretti
Assegnati i Titoli Regionali Staffetta CO	La Redazione
Il Dodecalogo dell'Orientista	T. Aebischer
1° Corso per addetti alla pubblica informazione	La Redazione
Manifesto dell'Affidamento Culturale Volontario	T. Aebischer

Editoriale

Dopo la pausa estiva, con calma, torna l'appuntamento con Il Punzone... tante le NEWS... e nella seconda parte una interessante proposta che unisce Cultura e Orientamento. Buona lettura

Roberto Moretti

News

SELEZIONI NAZIONALI: Il lavoro intenso sul settore giovanile di questi ultimi anni inizia a produrre buoni risultati, importanti per la crescita del movimento a Roma e nel Lazio. Sono tre infatti i giovani "lazziali" selezionati nelle compagini nazionali per il 2009. Si parte con la pluricampionesa **Maria Novella Sbaraglia del Gruppo Orientisti Subiaco**, chiamata a far parte della squadra italiana assoluta per la Coppa del Mondo, per proseguire con due giovanissimi del **CorsaOrientamento Club Roma**, **Andreina Brandi** e **Giacomo Nisi**, impegnati con i colori azzurri ai Campionati Europei Giovanili (EYOC) in Serbia.

GIORNATE DELLO SPORT A ROMA: buon successo dell'iniziativa delle Giornate dello Sport a Roma, evento organizzato dal CONI Provinciale in collaborazione con il Comune di Roma. Le giornate hanno portato, in tempi differenti tra settembre e ottobre, i vari Municipi ad organizzare spazi dimostrativi per molti sport, spesso in aree verdi, consentendo ai cittadini di provare nuove discipline spesso poco note. Anche la **FISO Lazio** ha aderito all'iniziativa, portando in un suo stand tecnici qualificati e allestendo un percorso dimostrativo a Villa Ada, Villa Pamphili, al Parco di Tor Tre Teste. All'evento conclusivo il 25 ottobre su Via dei Fori Imperiali oltre 300 persone si sono interessate al nostro Sport. L'auspicio è che l'iniziativa contribuisca a dare ulteriore visibilità ed incremento del numero dei nostri praticanti.

La Redazione

Sulmona



Ad ottobre l'orientamento è ripartito in Abruzzo! A solo pochi giorni da un altro evento importante, il "Corso di formazione a aggiornamento di Orienteering" che la FISO ha organizzato sull'Altipiano delle Rocche nel Parco Regionale Sirente-Velino e che ha visto la partecipazione di 48 insegnanti, il movimento orientistico del Centro Italia ha dato luogo ad una manifestazione che andava oltre lo sport. Gara di Trofeo Italia Centrale Centri Storici, in effetti il recupero della gara che si sarebbe dovuto correre nel centro dell'Aquila il 29 agosto scorso! Gara voluta con forza dal Comitato Regionale Lazio, dal Delegato FISO Abruzzo e da tutto il movimento, con l'obiettivo di ridare un impulso "sportivo" e di raccogliere un contributo fattivo per la "ricostruzione" del nostro Sport in quella regione: il ricavo della manifestazione, infatti, è stato interamente devoluto alla Delegazione FISO Abruzzo, materialmente provata dal sisma.

Manifestazione organizzata con il contributo di tutti, con partecipazione di tecnici e utilizzo di materiali a titolo gratuito, per condividere questo gesto di solidarietà. Fulcro di tutto la Sport Orienteering Sulmona, che ha curato l'organizzazione con i suoi dirigenti, Pino Meta e Emanuele Donatelli, ha gestito i rapporti con le istituzioni e ha saputo trovare sponsor che hanno arricchito la premiazione di ottimi prodotti tipici locali. Una direzione a quattro mani, con il supporto del Delegato Tecnico Riccardo Maso del CR Lazio. Roberto Moretti ha curato i tracciati, supportato da Dario Citterico, ma tutti i membri del Comitato Regionale e atleti di varie società hanno collaborato curando le iscrizioni, la segreteria, la gestione tecnica dello sport-ident, dividendosi tra l'organizzazione e il piacere della corsa. La chiamata ha visto una bella risposta da parte del movimento, con oltre un centinaio di atleti tra presenti e chi, pur non potendo presenziare, ha deciso di iscriversi ugualmente per contribuire all'iniziativa. Ed ha visto anche una bella partecipazione di giovani, se si considera che la Scuola Media Ovidio ha portato oltre 30 ragazzi a gareggiare tra i vicoli della loro città natale. Finale rilassato, nell'anfiteatro del Parco Fluviale, con uno splendido sole e una temperatura quasi estiva ad accompagnare le premiazioni, tenute nei tempi previsti e con i prodotti tipici della città, dai confetti al vino e al caciocavallo, alla presenza dell'Assessore alla Cultura, Associazionismo Culturale, Pubblica Istruzione e Sport del Comune di Sulmona, dottor Domenico Fusco, e del Delegato Regionale Abruzzo, Vincenzo di Cecco, che hanno avuto sentite parole di ringraziamento per l'iniziativa. Un momento importante nel percorso di recupero, umano e sportivo, di questa Regione, un momento che tutti hanno considerato un inizio e che vedrà certamente un seguito di iniziative e gare nei prossimi mesi a venire.

Roberto Moretti

Assegnati i Titoli Regionali Staffetta CO

Con la gara di domenica 11 ottobre a Parco Trentani, a due passi da Roma, si sono assegnati i Titoli Regionali Staffetta CO nel Lazio per il 2009. Ecco i nuovi Campioni:

- MA:** Rossi Giulio, Fiocca Michele - CCR
- M16:** Vannoli Enrico, Myshketa Nazmi - GOS
- M35:** Sargenti Alessandro, Cicconi Gilberto - ENEA
- M50:** Biserna Terenzio, Gullberg Hans U. - Mezzaluna

- WA:** Brandi Andreina, Brandi Adrienne - CCR
- M20:** Franchino Nicola, Nisi Giacomo - CCR
- W35:** Stocoro Anna Maria - Ramorino M. Chiara - ENEA
- W50:** Kurschinski Margherita, Cavallaro Anna - Orientalp

La Redazione

Il Dodecalogo dell'Orientista ovvero Le 12 massime per praticare l'Orienteeing

- O** **Onestà**
- R** **Rischio**
- I** **Intelligenza**
- E** **Esperienza**
- N** **Natura**
- T** **Tenacia**
- A** **Attenzione**
- M** **Mappa e Bussola**
- E** **Entusiasmo**
- N** **No doping**
- T** **Terreno**
- O** **Originalità**

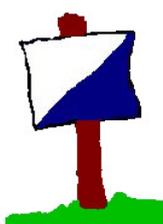
Segui le regole dando l'esempio. Nel bosco sei solo, ma tu sei con te stesso. Misura ogni tuo gesto senza rinunciare, ma anche senza andare oltre i tuoi limiti. Usa il cervello per gestire il corpo e l'esperienza. Tutto ciò ti guiderà verso la prossima lanterna. È il tesoro che accumuli ad ogni gara, comunque vada. Chiedila ed offrila per imparare sempre cose nuove. Rispetta la Natura, stai gareggiando a casa Sua. Non sfidarLa, ma chiedigli aiuto per divertirti. Utilizza le difficoltà per misurarti. Dai il massimo di te in ogni gara. Ogni particolare è utile per navigare. Impara a riconoscere i dettagli. Sono gli strumenti per la tua gara. Conoscili e chiedi loro tutto l'aiuto possibile. Affronta la gara come una divertente sfida per misurare prima te stesso, poi la tua bravura. Allenati e confrontati con gli altri. Con qualcos'altro non potresti raccontare la vittoria con gli occhi pieni di emozione. È l'ostacolo, tra la partenza e l'arrivo, da superare con le tue forze fisiche ed intellettive per non perderti nel bosco. Tra la partenza e l'arrivo sei libero di scegliere la strada che vuoi in base alle tue capacità, per esprimerti al meglio.

Tullio Aebischer

Si è tenuto nei giorni 23 e 24 ottobre scorso, a Civitavecchia, il I° Corso per addetti alla pubblica informazione, organizzato dalla Commissione Comunicazione e Marketing della FISO. Docenti d'eccezione Massimiliano Grasso, giornalista e direttore responsabile di una serie di media locali, e Roberto Ghiretti, esperto di marketing ed autore del Piano Marketing della FISO. Buona la partecipazione di rappresentanti dei Comitati e delle Delegazioni regionali, soprattutto dal Centro-Sud, con grande interesse per la sessione pratica che ha comportato la visita ad una redazione di un giornale e uno studio televisivo ma soprattutto la scrittura di una serie di articoli relativi ad una manifestazione di orientamento (la 4° prova del Trofeo Centri Storici Italia Centrale corsa il 25 a Civitavecchia). Il risultato dei lavori ha portato alla pubblicazione dei "pezzi" su una intera pagina de "La Provincia", il quotidiano di Civitavecchia, in occasione della gara!

Buona anche la presenza del management della FISO: alle giornate hanno infatti partecipato e presenziato il Presidente FISO, Sergio Grifoni, ed i Consiglieri Nazionali Stefano Mappa, Luigino Zanella e Sandro Passante. La Redazione

MANIFESTO dell'Affidamento Culturale Volontario



Particolari oggetti e/o luoghi geodetici sono stati definiti in base alle conoscenze scientifiche e come tali tramandano da una generazione all'altra la loro funzione di punto fondamentale per la misura del territorio. Esempi di tali oggetti e/o luoghi possono essere: meridiane orizzontali, cippi di confine, punti trigonometrici fondamentali per la rete geodetica nazionale, segnali GPS (Global Positioning System), segnali che indicano il passaggio di paralleli (latitudine) o di meridiani (longitudine), mire che indicano particolari direzioni caratteristiche del luogo, basi geodetiche, archi di meridiano.

Spesso la presenza di questi oggetti, che per il loro significato storico si possono chiamare monumenti geodetici, non è appariscente ed ancor meno chiara, trasparente al comune cittadino che sovente non gli usa direttamente. Inoltre, il luogo o punto geodetico sembra isolato, mentre la sua importanza risiede nei rapporti geometrici che vi sono con altri punti o luoghi distanti anche parecchi chilometri.

La riscoperta, lo studio interdisciplinare storico-cartografico, la divulgazione e la fruizione di questi luoghi geodetici dovrebbe essere compito di ogni cittadino visto che sono un segno dell'Uomo nel territorio che viviamo e conosciamo. In particolare, dovrebbe essere un motivo culturale, interdisciplinare in più per coloro che praticano lo sport dell'Orientamento nel quale, come ben sappiamo, la dimestichezza con la cartografia è una necessità vincente. Sarebbe anche auspicabile che la cartografia non sia solo uno strumento per gareggiare, ma un valore da approfondire dal punto di vista didattico e culturale, specie se gli atleti e gli sportivi sono nella fascia d'età scolastica.

Lo studio dei monumenti geodetici sarebbe un'ulteriore occasione di socializzazione e di ideazione di proposte di fruizione per la conservazione di un patrimonio culturale spesso misconosciuto o, peggio, abbandonato.

Per poter realizzare questi obiettivi si propone alle Società di Orientamento affiliate alla FISO il Manifesto dell'Affidamento Culturale Volontario di un Monumento Geodetico. Il MANIFESTO esprime in 9 punti i principi dell'idea culturale e gli obiettivi per realizzarla. Tutto è perfettibile, per cui ogni osservazione a riguardo potrà essere utile.

Come segno di identificazione si attribuirebbe al monumento geodetico una speciale lanterna simile a quella delle gare, ma con il campo arancione sostituito con il color blu. Questo scambio riprende la cromaticità del simbolo internazionale di protezione dei monumenti d'interesse storico-artistico. Tale simbolica lanterna diventerebbe il 'premio di riconoscimento' alla Società di Orientamento per l'attività di studio e divulgazione svolta sul monumento che si è affidato volontariamente.

Con questo spirito propositivo già dal 2005 la ASD Polisportiva 'Giovanni Castello' (Roma) ha organizzato delle visite guidate alla base geodetica misurata da p. Secchi nel 1854-1855 lungo la via Appia antica (Roma) (vedi foto), luogo pieno di fascino storico-artistico, ma meno conosciuto per il suo contenuto scientifico, ed alla meridiana nella basilica di S. Maria degli Angeli.



IL MANIFESTO

- 1) L'Affidamento Culturale Volontario di un Monumento Geodetico è un'idea culturale con un particolare valore interdisciplinare per lo Sport di Orientamento che ha lo scopo di divulgare la storia e la scienza dell'attività dell'Uomo che si manifesta nel territorio con la costruzione di un Monumento Geodetico.
- 2) Un Monumento Geodetico è tale se ha una storia di particolare interesse ed è costruito ed utilizzato per la misura del territorio al fine di disegnarne la cartografia.
- 3) L'Affidamento Culturale Volontario di un Monumento Geodetico è proposto a tutte le Società di Orientamento affiliate alla FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) nella persona dei propri Presidenti e Dirigenti.
- 4) Le Società di Orientamento sono invitate a divulgare lo spirito interdisciplinare dell'Affidamento Culturale Volontario di un Monumento Geodetico ed a coordinarne l'applicazione con la libera adesione e con l'apporto di conoscenze di tutti i soci (atleti e sportivi). All'interno della Società di Orientamento è possibile nominare un/una responsabile per il coordinamento dell'Affidamento.
- 5) Le Società di Orientamento devono individuare un Monumento Geodetico nel territorio della regione di appartenenza.
- 6) Ogni Società di Orientamento può affidarsi volontariamente un solo Monumento Geodetico.
- 7) Ogni Società di Orientamento che ha scelto il Monumento Geodetico deve:
 - a) studiarlo nei suoi aspetti storici e scientifici;
 - b) pubblicare tali studi sul sito della Società;
 - c) se possibile, organizzarvi visite guidate per gli Orientisti;
 - d) adoperarsi presso le Istituzioni pubbliche per la conservazione del Monumento Geodetico stesso.
- 8) La Società di Orientamento che aderisce al presente Manifesto ed adotta un Monumento Geodetico potrà fregiarsi sul proprio sito della lanterna dell'Affidamento Culturale Volontario di un Monumento Geodetico: la Lanterna Blu. Tale lanterna è simile a quella di gara, ma con il colore blu al posto dell'arancione.
- 9) Se il Monumento Geodetico si trova in un impianto di gara, è auspicabile la sua menzione e localizzazione sulla carta sulla quale si può, altresì, stampare la Lanterna Blu. Se possibile, il tracciatore di una gara su quell'impianto è invitato a posizionarci un punto di controllo per divulgarne la presenza.

Tullio Aebischer